



Parrocchia S. Maria Annunziata

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 348 0382274
www.parrocchiamorciola.it e-mail informazioni@parrocchiamorciola.it

DOMENICA DI PENTECOSTE - ANNO A

08 GIUGNO 2014

" Vieni, Santo Spirito, manda a noi "

Lo Spirito Santo è il respiro del Signore

Mentre erano chiuse le porte del luogo per paura dei Giudei... Accade sempre così quando agisci seguendo le tue paure: la vita si chiude. La paura è la paralisi della vita. I discepoli han-no paura anche di se stessi, di come lo hanno rinnegato. E tuttavia Gesù viene. È una comunità dalle porte e finestre sbarrate, dove manca l'aria e si respira dolore, una comunità che si sta ammalando. E tuttavia Gesù viene. Papa Francesco continua a ripetere che una chiesa chiusa, ripiegata su se stessa, che non si apre, è una chiesa malata. Eppure Gesù viene. Viene in mezzo ai suoi, prende contatto con le loro paure, con i loro limiti, senza temerli. Sa gestire la nostra imperfezione.

Mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi».

L'abbandonato ritorna e sceglie proprio coloro che lo avevano abbandonato e li manda. Lui avvia processi di vita, non accuse; gestisce la fragilità e la fatica dei suoi con un metodo umanissimo: quello del primo passo. Il cardinal Martini diceva ai suoi preti: in qualsiasi situazione, anche in quella più perduta, indicate un passo, un primo passo è possibile sempre, per tutti, un passo nella direzione giusta. Noi non saremo giudicati se avremo raggiunto l'ideale, ma se avremo camminato nella buona direzione, senza arrenderci, con cadute e infinite riprese, con gli occhi fissi ad una stella polare.

Gestire l'imperfezione significa questo: avviare processi di vita e cercare di ottenere il miglior risultato possibile ogni giorno. Molti ti sbandierano in faccia la loro idea di

perfezione. Sono i più, convinti inoltre di esprimere la vera sapienza, ma con loro le cose non cambiano mai, i perfetti il più delle volte sono immobili.

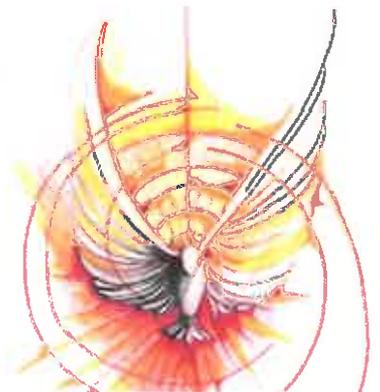
Detto questo, soffiò e disse loro: Ricevete lo Spirito Santo. Soffiò... Lo Spirito è il respiro di Dio. In quella stanza chiusa, in quella situazione che era senza respiro, asfittica, ora respira ora il respiro di Cristo, quel principio vitale e luminoso, quella intensità che lo faceva diverso, che faceva unico il suo modo di amare e spalancava orizzonti.

A coloro cui perdonerete i peccati saranno perdonati, a coloro cui non perdonerete non saranno perdonati. Il perdono dei peccati non è una missione riservata ai preti, è un impegno affidato a tutti i credenti che hanno ricevuto lo Spirito, donne e uomini, piccoli e grandi. Il perdono non è un sentimento, ma una decisione: «piantate attorno a voi oasi di riconciliazione, aprite porte, riaccendete calore, riannodate fiducia nelle persone, inventate sistemi di pace».

E quando le oasi si saranno moltiplicate conquisteranno il deserto.

padre Ermes Ronchi

Tratto da lachiesa.it



PASTORALE DELLA FAMIGLIA

Centri di Ascolto

**Mercoledì 11/06/2014
ore 21:00**

Giorgi Mirko e Simona
Via Nazionale, 107 Bottega

Polidori Romeo e Graziella
Via D. Alighieri, 18 Bottega



Giovedì 12 Giugno 2014 ore 21.00

Gallo di Petriano

Incontro di formazione per Catechisti su

"Catechismo della Chiesa Cattolica"

Portare il testo

"Il Catechismo della Chiesa Cattolica"

Santuario del Pelingo

Incontri per i ministri straordinari
dell'Eucaristia

Sabato 14 Giugno 2014
ore 16:00 Incontro - meditazione
ore 17:30 Santa Messa.

Sarà presente il nostro Arcivescovo



**Domenica 15 Giugno 2014
ore 18:30**

**Visita della Madonna del
Giro alla Piana di Talacchio
(zona consorzio)**

ORARIO E INTENZIONI S. MESSE

Sabato	07	ore 08:00 ore 18:30 S. Rosario ore 19:00 Crescentini Selvina Tamburini Gilberto Pierini Primo
Domenica	08	Pentecoste ore 08:30 Giombani Gabriele ore 11:00 Pro Popolo
Lunedì	09	ore 08:00
Martedì	10	ore 08:00
Mercoledì	11	ore 08:00
Giovedì	12	ore 08:00 Teresa - Augusto - Anita
Venerdì	13	ore 08:00
Sabato	14	ore 08:00 ore 18:30 S. Rosario ore 19:00 Spezi Marcello Ondedei Bruno - Filomena Ugolini Tina (settimana)
Domenica	15	SS. Trinita' ore 08:30 Giuliani Paolo-Giuseppina-Gigliola Rugoletti Nazzeno - Elvira Pieri Nello Ciaroni Maria ore 11:00 Pro Popolo



IN PAX DOMINI

Tina Ugolini in Balducci



Medjugorje 2014

Dal 28 Giugno al 2 Luglio 2014

Programma esposto in bacheca.

Per informazioni ed adesioni
contattare la parrocchia

Settimana di Approfondimento per Cresimandi

Da Lunedì 09 Giugno

A Venerdì 13 Giugno

Dalle ore 09:00 alle ore 11:00



GIOCHI SENZA QUARTIERE

28/29/30 Luglio 2014

Ore 21.00

Sono aperte le iscrizioni

Scadenza iscrizioni 12/06/2014

Per maggiori informazioni vedere manifesto
in bacheca

**Chi volesse aiutare alla realizzazione dei
GSQ 2014 contattare
Laura Torcoletti 338/5009157**



Cristo nostra pace



APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE *Parrocchia S. Maria Annunziata*

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 348 0382274
www.parrocchiamorciola.it e-mail informazioni@parrocchiamorciola.it

**PAPA FRANCESCO
UDIENZA GENERALE**

Piazza San Pietro

Mercoledì, 4 giugno 2014

I doni dello Spirito Santo:

6. La Pietà

Cari fratelli e sorelle, buongiorno.

Oggi vogliamo soffermarci su un dono dello Spirito Santo che tante volte viene frainteso o considerato in modo superficiale, e invece tocca nel cuore la nostra identità e la nostra vita cristiana: si tratta del dono della *pietà*. Bisogna chiarire subito che questo dono non si identifica con l'averne compassione di qualcuno, avere pietà del prossimo, ma indica la nostra appartenenza a Dio e il nostro legame profondo con Lui, un legame che dà senso a tutta la nostra vita e che ci mantiene saldi, in comunione con Lui, anche nei momenti più difficili e travagliati.

1. Questo legame col Signore non va inteso come un dovere o un'imposizione. È un legame che viene da dentro. Si tratta di *una relazione vissuta col cuore*: è la nostra amicizia con Dio, donataci da Gesù, un'amicizia che cambia la nostra vita e ci riempie di entusiasmo, di gioia. Per questo, il dono della pietà suscita in noi innanzitutto la gratitudine e la lode. È questo infatti il motivo e il *senso più autentico del nostro culto e della nostra adorazione*.

Quando lo Spirito Santo ci fa percepire la presenza del Signore e tutto il suo amore per noi, ci riscalda il cuore e ci muove quasi naturalmente alla preghiera e alla celebrazione. Pietà, dunque, è sinonimo di autentico spirito religioso, di confidenza filiale con Dio, di quella capacità di pregarlo con amore e semplicità che è propria delle persone umili di cuore.

2. Se il dono della pietà ci fa crescere nella relazione e nella comunione con Dio e ci porta a vivere come suoi figli, nello stesso tempo ci aiuta a *riversare questo amore anche sugli altri e a riconoscerli come fratelli*. E allora sì che saremo mossi da sentimenti di pietà – non di pietismo! – nei confronti di chi ci sta accanto e di coloro che incontriamo ogni giorno. Perché dico non di pietismo? Perché alcuni pensano che avere pietà è chiudere gli occhi, fare una faccia da immagnetta, far finta di essere come un santo. In piemontese noi diciamo: fare la "mugna quacia".

Questo non è il dono della pietà. Il dono della pietà significa essere davvero capaci di gioire con chi è nella gioia, di piangere con chi piange, di stare vicini a chi è solo o angosciato, di correggere chi è nell'errore, di consolare chi è afflitto, di accogliere e soccorrere chi è nel bisogno. C'è un rapporto molto stretto fra il dono della pietà e la mitezza. Il dono della pietà che ci dà lo Spirito Santo ci fa miti, ci fa tranquilli, pazienti, in pace con Dio, al servizio degli altri con mitezza.

Cari amici, nella Lettera ai Romani l'apostolo Paolo afferma: «Tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: "Abbà! Padre!"» (*Rm 8,14-15*). Chiediamo al Signore che il dono del suo Spirito possa vincere il nostro timore, le nostre incertezze, anche il nostro spirito inquieto, impaziente, e possa renderci testimoni gioiosi di Dio e del suo amore, adorando il Signore in verità e anche nel servizio del prossimo con mitezza e col sorriso che sempre lo Spirito Santo ci dà nella gioia. Che lo Spirito Santo dia a tutti noi questo dono di pietà.



Consacrazione al Sacro Cuore di Gesù (di Santa Margherita Maria Alacoque)

**Io (nome e cognome),
dono e consacro al Cuore adorabile di nostro Signore
Gesù Cristo
la mia persona e la mia vita, (la mia famiglia/il mio
matrimonio),
le mie azioni, pene e sofferenze,
per non voler più servirmi d'alcuna parte del mio
essere,
che per onorarlo, amarlo e glorificarlo.
E' questa la mia volontà irrevocabile:
essere tutto suo e fare ogni cosa per suo amore,
rinunciando di cuore a tutto ciò che potrebbe
dispiacergli.
Ti scelgo, o Sacro Cuore, come unico oggetto
del mio amore,
come custode della mia via, pegno della mia salvezza,
rimedio della mia fragilità e incostanza,
riparatore di tutte le colpe della mia vita e rifugio
sicuro nell'ora della mia morte.
Sii, o Cuore di bontà, la mia giustificazione
presso Dio, tuo Padre,
e allontana da me la sua giusta indignazione.
O Cuore amoroso, pongo tutta la mia fiducia in te,
perchè temo tutto dalla mia malizia e debolezza,
ma spero tutto dalla tua bontà.
Consuma, dunque, in me quanto può
dispiacerti o resisterti;
il tuo puro amore s'imprima profondamente
nel mio cuore,
in modo che non ti possa più scordare
o essere da te separato.
Ti chiedo, per la tua bontà, che il mio nome
sia scritto in te,
poichè voglio concretizzare tutta la mia felicità
e la mia gloria nel vivere e morire come tuo servo.
Amen.**

Coroncina al Sacro Cuore recitata da P. Pio

O mio Gesù, che hai detto:
"in verità vi dico, chiedete ed otterrete, cercate e
troverete, picchiate e vi sarà aperto"
ecco che io picchio, io cerco, io chiedo la grazia...
- Pater, Ave, Gloria
- *S. Cuore di Gesù, confido e spero in Te.*

O mio Gesù, che hai detto:
"in verità vi dico, qualunque cosa chiederete al Padre
mio nel mio nome, Egli ve la concederà"
ecco che al Padre tuo, nel tuo nome, io chiedo la
grazia...
- Pater, Ave, Gloria
- *S. Cuore di Gesù, confido e spero in Te.*

O mio Gesù, che hai detto:
"in verità vi dico, passeranno il cielo e la terra, ma le
mie parole mai"
ecco che appoggiato all'infalibilità delle tue sante
parole io chiedo la grazia...
- Pater, Ave, Gloria
- *S. Cuore di Gesù, confido e spero in Te.*

*O S. Cuore di Gesù, cui è impossibile non avere
compassione degli infelici, abbi pietà di noi miseri
peccatori,
ed accordaci le grazie che Ti domandiamo per mezzo
dell'Immacolato Cuore di Maria, tua e nostra tenera
Madre.*
- *S. Giuseppe, Padre Putativo del S. Cuore di Gesù
prega per noi*

- Salve, o Regina..

Lo Spirito Santo è lo Spirito di Cristo ed è la Persona divina che diffonde nel mondo la possibilità di imitare Cristo, dando Cristo al mondo e facendolo vivere in noi. Nell'insegnamento e nell'opera di Cristo, nulla è più essenziale del perdono. Egli ha proclamato il regno futuro del Padre come regno dell'amore misericordioso. Sulla croce, col suo sacrificio perfetto, ha espiato i nostri peccati, facendo così trionfare la misericordia e l'amore mediante - e non contro - la giustizia e l'ordine. Nella sua vittoria pasquale, egli ha portato a compimento ogni cosa. Per questo il Padre si compiace di effondere, per mezzo del Figlio, lo Spirito di perdono. Nella Chiesa degli apostoli il perdono viene offerto attraverso i sacramenti del battesimo e della riconciliazione e nei gesti della vita cristiana. Dio ha conferito al suo popolo una grande autorità stabilendo che la salvezza fosse concessa agli uomini per mezzo della Chiesa! Ma questa autorità, per essere conforme al senso della Pentecoste, deve sempre essere esercitata con misericordiae con gioia, che sono le caratteristiche di Cristo, che ha sofferto ed è risorto, e che esulta eternamente nello Spirito Santo.

Commento tratto da lachiesa.it



Cristo nostra pace